ESTRATTO VERBALE N° 15
RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI DI ANCONA
DEL GIORNO 13 SETTEMBRE 2022

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di settembre alle ore 15:00 si è riunito ad Ancona presso la sede dell'Ordine, in Via I Maggio n. 56, su convocazione prot. n° U0003484 del 07/09/2022, a firma del Presidente dott. Camillo Catana Vallemani, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Ancona, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

...omissis...

6. Ricognizione dei documenti programmatici costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il 2022-2024 (relatore Tiranti)

...omissis...

Alle ore 15.00 sono fisicamente presenti i Consiglieri:

- 1) Camillo Catana Vallemani, Presidente
- 2) Stefano Poggiolini, Vice Presidente
- 3) Arianna Mazzanti, Segretario
- 4) Antonio Gitto, Tesoriere
- 5) Lucia Carletta
- 6) Paolo Fabretti
- 7) Luca Gabrielli
- 8) Silvia Sabbatini
- 9) Chiara Alessandrini

Il consigliere Leandro Tiranti ha comunicato che si collegherà da remoto appena gli sarà possibile. Assente giustificato il consigliere Mirko Bartocci.

Presenti alla riunione anche Serenella Spaccapaniccia, Cristina Lunazzi e Fabio Gobbi componenti del Collegio dei Revisori in quanto invitati a partecipare alla discussione dei punti dal n. 1 al n. 17 dell'ordine del giorno.

A norma di Regolamento assume la presidenza Camillo Catana Vallemani e funge da Segretario Arianna Mazzanti e dichiara il Consiglio validamente costituito, atto a deliberare e passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

...omissis...

6. RICOGNIZIONE DEI DOCUMENTI PROGRAMMATICI COSTITUENTI IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL 2022-2024 (RELATORE TIRANTI)

Il dott. Tiranti, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, richiama il contenuto dell'informativa del Consiglio Nazionale n. 65/2022 avente ad oggetto: "Art. 6 DL n. 80 del 9 giugno 2021 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Adempimenti per le Pubbliche Amministrazioni con non più di 50 dipendenti".

Dal documento emerge che, nonostante i tanti pareri contrastanti ed i continui rinvii, il 30 giugno u.s. il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso attuativo il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per tutte le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, avente durata triennale e aggiornamento annuale. Per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è stato disposto l'obbligo di adottare un PIAO

semplificato secondo lo “schema tipo” individuato, con apposito decreto, dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il dott. Tiranti fa presente che alcuni Ordini hanno manifestato perplessità circa l'applicabilità del piano in capo agli Ordini territoriali e richiama la comunicazione del 26 luglio u.s. del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, indirizzata al Consiglio Nazionale e a tutti gli Ordini territoriali.

In riscontro alle osservazioni dell'ODCEC di Latina, il Consiglio Nazionale, pur ravvisando la necessità che il Legislatore fornisca maggiori chiarimenti in merito, ha confermato l'obbligo per tutti gli Ordini territoriali di adozione del PIAO, quale documento programmatico che racchiude molteplici documenti di programmazione richiesti alle Pubbliche Amministrazioni.

L'ODCEC di Ancona, andrà a comporre il documento nella forma semplificata secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 con non più di 50 dipendenti dall'articolo 6, co. 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del D.M. del 24 giugno 2022 facendo una ricognizione dei documenti programmatici già approvati dal Consiglio dell'Ordine.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio procede alla delibera in conformità all'allegato 2 dell'informativa n. 65/2022 del Consiglio Nazionale.

Ricognizione dei documenti programmatici costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2022-2024

VISTO

• l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”,

- il comma 2 che stabilisce che il PIAO contenga:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa,

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale,

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali,

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione,

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la

graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati,

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità,

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi,

- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale,

- il comma 5 che dispone l'emanazione, entro il 31 marzo 2022, di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO,

- il comma 6 che prevede l'emanazione, entro il medesimo termine del 31 marzo di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'adozione di un Piano-tipo nonché **la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti**,

- il comma 6-bis che stabilisce, in sede di prima applicazione della norma, l'adozione del Piano entro il 30 giugno 2022,

- l'applicazione delle sanzioni di cui all' articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall' articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;

DATO ATTO CHE

• alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non erano stati emanati;

• il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al citato art. 6, co. 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

• il precitato il DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma 3);

• nella medesima data è stato pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, **definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:**

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
 - 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO

• nel prefato Decreto ministeriale è precisato che per **le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:**

- Sottosezione di programmazione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),
- Sottosezione di programmazione “*Struttura organizzativa*”,
- Sottosezione di programmazione “*Organizzazione del lavoro agile*”,
- Sottosezione di programmazione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni,

e stabilendo infine all’art. 8, comma 3, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci,

• sempre nella medesima data è stato reso disponibile il portale per la pubblicazione dei PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- entrambi i provvedimenti sono stati pubblicati tardivamente rispetto al termine previsto dal legislatore per la loro adozione (31 marzo 2022) e precisamente nel giorno della scadenza del termine previsto per l’adozione del PIAO (30 giugno) rendendo, di fatto, impossibile procedere alla sua adozione nei termini di legge;
- nelle more dell’emanazione dei suddetti provvedimenti questo ODCEC ha provveduto all’adozione di molti dei documenti di programmazione e pianificazione assorbiti dal PIAO;
- in via prudenziale, stante le incertezze interpretative e applicative della norma, si ritiene opportuno procedere all’adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

DATO ATTO CHE

• l'ODCEC di Ancona, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo quanto risulta dal D. Lgs. 15/06/2015 n.81, e precisamente n. 3 dipendenti;

• l'ODCEC di Ancona ha già provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:

1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio del 06/04/2022;
2. Programmazione della Formazione del Personale 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio del 06/04/2022 (allegato al PTPCT);
3. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-24, riconfermato con deliberazione del Consiglio in data 20/07/2022.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro agile, si rende noto che l'Ordine non ha previsto una pianificazione del lavoro in tale modalità. Tuttavia si precisa, qualora si presenti il bisogno, che i pc sono dotati di un programma per lo Smart working, utilizzato in passato per far fronte all'emergenza COVID-19.

TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO CHE

al momento attuale, in questo quadro ordinamentale non chiaro e stante l'assenza di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore dirette a fornire chiarimenti in merito alla corretta individuazione della scadenza del termine per l'adozione del PIAO in sede di prima applicazione, sembrerebbe essere confermato il termine del 30 giugno 2022 per l'adozione del PIAO;

DELIBERA

- di dare atto che i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione, già approvati da questo ODCEC costituiscono, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:

1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio del 06/04/2022;
2. Programmazione della Formazione del Personale 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio del 06/04/2022 (allegato al PTPCT);
3. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-24, riconfermato con deliberazione del Consiglio in data 20/07/2022.

- di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente allo schema allegato, riepilogativo della ricognizione dei documenti programmatici adottati, sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sottosezione di secondo livello "*Atti generali*";

- di provvedere alla trasmissione della sopraindicata documentazione, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021.

...omissis...

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 19,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO
F.to Arianna Mazzanti

IL PRESIDENTE
F.to Camillo Catana Vallemani

Copia conforme all'originale per estratto del libro verbali della seduta del Consiglio dell'ODCEC di Ancona

IL PRESIDENTE
Dott. Camillo Catana Vallemani
(documento firmato digitalmente)